



**Legge regionale 4 febbraio 2016, n.2**  
**“Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”**

**Art.18**

**Successione e fase transitoria**

**Protocollo d'intesa**

L'anno **2016**, il giorno 27 del mese di Giugno in Cagliari, presso l'Assessorato Regionale degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Viale Trieste, 186,

TRA

**La Regione Autonoma della Sardegna**, rappresentata dal dott. Cristiano Erriu, Assessore Regionale degli enti locali, finanze ed urbanistica,

**L'Anci Sardegna**, rappresentata dal Presidente dott. Pier Sandro Scano;

**La Città Metropolitana di Cagliari**, rappresentata dal sindaco metropolitano dott. Massimo Zedda;

**La Provincia del Sud Sardegna**, rappresentata dall'amministratore straordinario, ing. Giorgio Sanna, che rappresenta, altresì, la provincia di Cagliari in qualità di amministratore straordinario con funzioni commissariali;

e

Le OO. SS.: CGIL, CISL, UIL, FP CGIL, CISL FP e UIL FPL,

**PREMESSA**

Visto il protocollo d'intesa del 24 novembre 2014, così come aggiornato con il successivo del 30 marzo 2016, sottoscritto tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI – Sardegna e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL, FP CGIL, CISL FP e UIL FPL, ai quali si fa integrale rinvio;

Vista la legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 concernente il “Riordino delle autonomie locali della Sardegna” e le modificazioni introdotte con la legge regionale 20 aprile 2016, n. 7;

Rilevato che gli articoli 17 e 18 della citata L. R. n. 2 del 2016 definiscono rispettivamente le modalità istitutive della città metropolitana di Cagliari e la relativa successione e fase transitoria;

Considerato che il predetto articolo 18, al comma 2, lett. e) e ai commi 3 e 4, disciplina l'iter procedurale del processo di successione, nelle funzioni e nei rapporti attivi e passivi, tra la provincia di Cagliari e la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna;

Atteso che la procedura sopra descritta prevede l'emanazione di specifico decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta Regionale, adottata su proposta dell'Assessore



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

competente in materia di enti locali, sentite, riguardo al personale, le OO. SS. maggiormente rappresentative a livello regionale;

**Le parti**

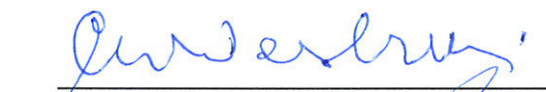
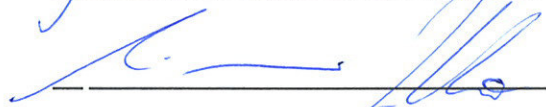
concordano e sottoscrivono il presente protocollo d'intesa per l'attuazione del processo di successione tra la provincia di Cagliari e la città metropolitana di Cagliari e la provincia del Sud Sardegna, come di seguito articolato:

1. Si conviene che il formale passaggio nelle funzioni e nei rapporti attivi e passivi dalla provincia di Cagliari alla città metropolitana di Cagliari e alla provincia del Sud Sardegna dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre la data del 31 dicembre 2016, al fine di consentire la puntuale definizione della gestione economico-finanziaria e, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'allineamento delle procedure amministrativo-contabili fra gli Enti interessati.
2. Si concorda, relativamente alla delicata fase dell'assegnazione del personale attualmente in servizio presso la provincia di Cagliari, la necessità di delegare l'Amministratore straordinario del medesimo ente affinché provveda a redigere e pubblicare uno specifico avviso attraverso il quale, il personale interessato, in termini esclusivamente volontari, esprima la propria opzione fra i due Enti (Città Metropolitana di Cagliari e Provincia del Sud Sardegna). Si stabilisce, altresì, che a seguito dell'avviso suindicato, l'assegnazione del personale avverrà, nel rispetto di quanto previsto dallo stesso articolo 18 comma 4 della legge regionale n. 2/2016 e sulla base dei criteri sotto descritti:
  - a) Il **90%** del personale potrà essere assegnato alla Città Metropolitana di Cagliari, in ragione del rapporto dipendenti/popolazione e per il fatto che il medesimo ente locale svolge le funzioni fondamentali ad esse proprie, le funzioni della provincia di Cagliari per il proprio territorio, quelle attribuite alle unioni di comuni e quelle eventualmente attribuite dai comuni e dalla normativa statale;
  - b) Il restante **10%** potrà essere assegnato alla provincia del Sud Sardegna;
  - c) si concorda che l'assegnazione del personale di cui alle lettere a) e b), sarà ispirato e gestito in applicazione del principio di flessibilità rispetto alle percentuali di cui sopra, avuto riguardo al numero delle manifestazioni di volontà che saranno espresse dal personale interessato.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica, per le finalità di cui all'art.18 della legge regionale n.2 del 2016 e attese le considerazioni sopra esposte, si impegna a presentare la proposta di deliberazione alla Giunta Regionale con la massima tempestività, al fine di consentire al Presidente della Regione l'emanazione del necessario provvedimento di assegnazione dei beni mobili ed immobili, dei procedimenti in corso e delle risorse umane e finanziarie fra i due Enti.

REGIONE AUTONOMA della SARDEGNA

SINDACO CITTA' METROPOLITANA di  
CAGLIARI

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AMMINISTRATORE STRAORDINARIO della  
PROVINCIA del SUD SARDEGNA e della Provincia di Cagliari

ANCI -SARDEGNA

CGIL -

CISL -

UIL -

FP CGIL

CISL FP

UIL FPL

Giorgio Sanna

Antonio Sanna

Stefano Sanna

Massimo Sanna

Antonio Sanna

Antonio Sanna

Antonio Sanna

Antonio Sanna